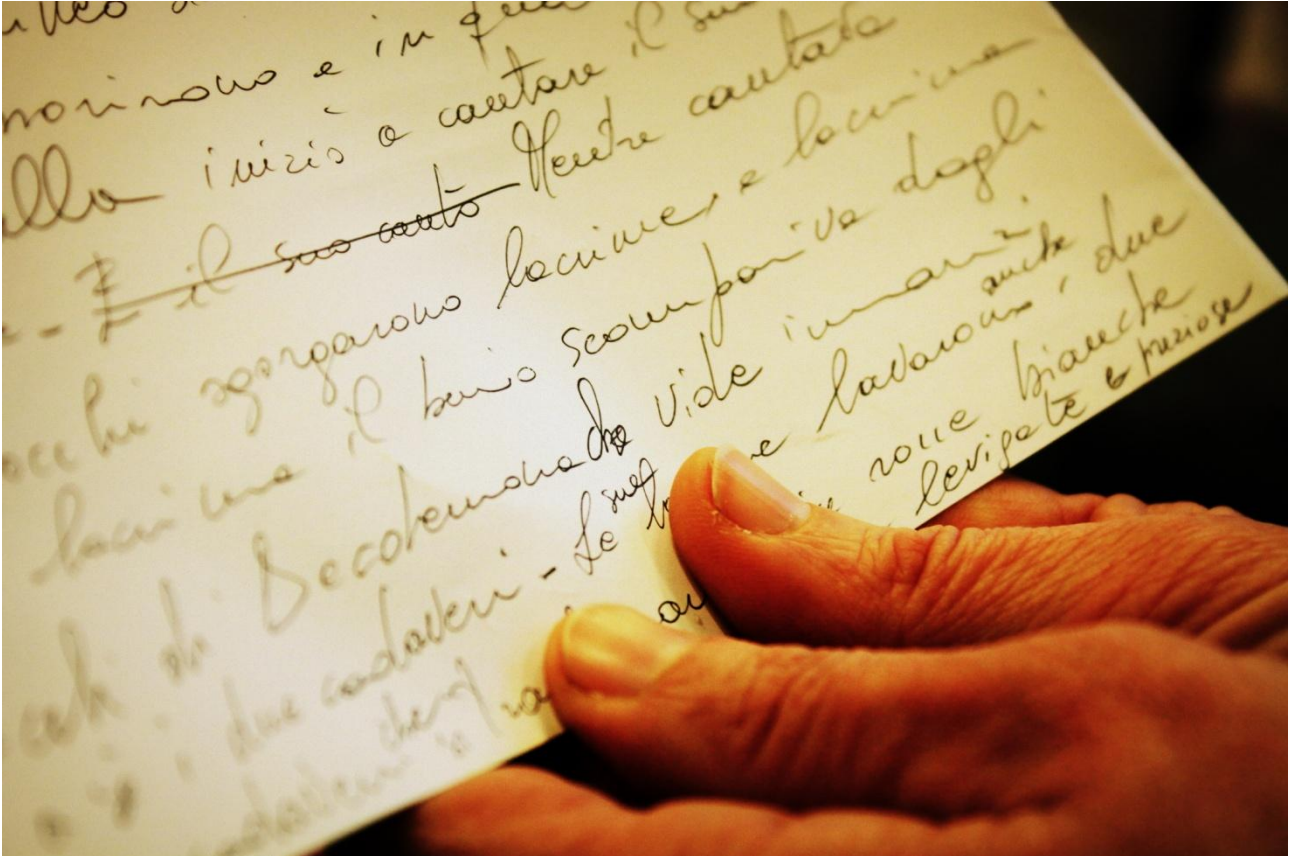


PROGETTO: "PAGINE PARLANTI"



PROGETTO RIVISTO

A fronte del contributo dato dalla Fondazione CRT all'Associazione Culturale Arcipelago Patatrac e della parte di cofinanziamento della suddetta; il bilancio del progetto "Pagine parlanti" è stato ridefinito nel seguente modo:

- Si è svolto a Dicembre in Torino un workshop formativo/esperienziale della durata di cinque giorni con il regista portoghese Francisco Braz
- I micro soggiorni della durata di 4 giorni saranno trasformati in singole giornate con la finalità di portare la performance allestita durante il workshop nei luoghi della regione
- La documentazione fotografica e video verrà effettuata in modo non professionale dagli stessi partecipanti
- Verranno ridotte le spese di vitto e alloggio

REALIZZAZIONE DEL WORKSHOP FORMATIVO/ESPERIENZIALE

Il workshop formativo/esperienziale che ha coinvolto le realtà appartenenti a “Trame” si è svolto dal 10 al 14 Dicembre 2013 presso Cascina Falchera a Torino.

1. LA STRUTTURA OSPITANTE



Cascina Falchera è il Centro di Cultura per l'Educazione all'Ambiente e all'Agricoltura della Città di Torino. Antico cascinaie costruito più di tre secoli fa, oggi Cascina Falchera, completamente ristrutturato dalla Città di Torino, è una fattoria urbana dove bambini e ragazzi hanno la possibilità di vivere, in un ambiente costruito a loro misura, un'esperienza a contatto con la natura, l'ambiente, gli animali e le coltivazioni. Inserita all'interno di un'area verde di circa 17 ettari composta da orti coltivati, frutteti, un ampio giardino e un bosco, è situata nella zona nord della città, nell'omonimo quartiere, ed è facilmente raggiungibile anche attraverso i mezzi pubblici. Priva di barriere architettoniche è garante di esperienza per tutti i suoi ospiti. Questi spazi si rivolgono a scuole, famiglie, associazioni, enti, cral e gruppi sportivi. Il centro dispone di vari spazi tra cui: un ristorante con cucina interna, una piscina all'aperto, 4 spazi polivalenti, una sala conferenze dotata di impianto audio-video, un laboratorio per le trasformazioni alimentari. Inoltre in Cascina sono presenti alcuni spazi dedicati agli allevamenti degli animali: stalla con bovini pollaio, box con asini porcilaia, ricovero con caprini. Tra le attività: sabati in cascina per famiglie e bambini, laboratori dedicati ai bambini, laboratori dedicati agli adulti, appuntamenti per la prima infanzia, organizzazione di feste ed eventi, meeting e seminari sui temi dell'ambiente e dell'educazione, appuntamenti di formazione, centri estivi ed invernali, soggiorni per minori.

I partecipanti hanno soggiornato presso questo luogo per cinque giorni, usufruendo di sale per il laboratorio e la performance, delle accoglienti camere da letto e del ristorante.

2. I PARTECIPANTI



Hanno partecipato al workshop le seguenti realtà di Trame:

Associazione Culturale Arcipelago Patatrac (Bi), Cooperativa Domus Laetitia (Bi), Associazione Dopo di Noi (Bi), Cooperativa sociale Stranaidea (To), Associazione Culturale Fabula Rasa (To), Associazione Urzene (To), Cooperativa sociale e residenza Multidisciplinare Melarancio (Cn), Associazione culturale di promozione sociale Teatro della Rotella (Cn), Cooperativa Andirivieni (To), Cooperativa sociale Il Margine (To).

Il gruppo era composto da 2 persone:

- 13 ragazzi diversamente abili
- 12 operatori
- 1 formatore/regista teatrale

Le diverse realtà sono arrivate a Torino con mezzi propri (Vd allegato schede carburante).

3. LE ATTIVITÀ RICREATIVE

Durante le esperienze precedenti si è osservato quanto i momenti informali e ricreativi siano uno dei punti nodali del poter anche durante i laboratori creare un clima favorevole alla condivisione e alla collaborazione. La maggior parte dei partecipanti si conosce da diversi anni e gli annuali appuntamenti sono ormai un momento atteso e desiderato da tutti, in cui c'è la possibilità di continuare a coltivare le amicizie, di scambiarsi idee e racconti e condividere per alcuni giorni la quotidianità. Il momento dell'incontro è sempre emozionante ed anche i ragazzi nuovi vengono integrati all'interno del gruppo con facilità. Inoltre siamo sempre più consapevoli che queste esperienze, estremamente autonomizzanti e normalizzanti, favoriscano sempre più nell'individuo la consapevolezza di una propria identità e della possibilità di accrescere e valorizzare le diverse competenze artistiche ed umane. Infine, quest'anno durante l'ultima sera di workshop si è svolta "la notte degli Oscar", in cui attraverso votazioni condivise e coccarde costruite con materiali di riciclo, sono stati nominati dei vincitori; la serata si è conclusa con danze e panettone.

4. LE ATTIVITÀ ARTISTICHE

Il tema individuato come filo conduttore del workshop è stata l'interazione tra il mondo dei libri e l'uomo. Un'interazione costruita dapprima attraverso esercizi volti a creare il gruppo ed il giusto clima: lavori di riscaldamento del corpo, di improvvisazione divisi in gruppi e di sensibilizzazione rispetto al tema scelto. Al termine di ogni sessione di lavoro è stato sempre dato lo spazio ai partecipanti per condividere emozioni, vissuti, opinioni. Gli esercizi propedeutici svolti durante i primi giorni sono stati utilizzati dal regista per lavorare sulla creazione della performance.

L'uomo ed il rapporto che ha con i libri, con le "pagini parlanti"; pagine che narrano storie, che provocano emozioni, che fanno crescere. Diversi luoghi e modi in cui poter interagire con i libri: improvvisazioni che hanno come setting una biblioteca, lavori in cui il libro diviene uno strumento di relazione corporea tra individui, fino a giungere alla creazione di un libro umano, costruito a partire dai singoli corpi e dalle singole storie.



5. LA PERFORMANCE FINALE



Sabato pomeriggio alle ore 17:30, a termine dei 4 giorni di lavoro, si è svolta presso una sala di Cascina Falchera una performance teatrale intitolata: "Pagine Parlanti". L'evento è stato soprattutto rivolto ai bambini ed alle famiglie. Tutti i componenti del workshop sono saliti sul palco condotti dal regista Francisco Braz. La performance ha raccontato attraverso cinque scene il rapporto tra il mondo dei libri e l'uomo. Si sono susseguiti quadri divertenti di luoghi quali la biblioteca, a lavori svolti con il proprio corpo e l'interazione con l'altro attraverso lo strumento libro. La performance, applaudita, si è conclusa con un omaggio al mondo portoghese ed una canzone cantata dal gruppo in lingua.

6. MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Durante il soggiorno si sono svolti momenti di condivisione, sia rispetto all'attività che rispetto al clima gruppale, sia con i ragazzi disabili che tra gli operatori. L'attività è stata tutta interamente documentata con fotografie e filmati video non professionali.

Inoltre a fine Dicembre si è svolta una riunione di follow up e di programmazione delle prossime giornate che avverano nella primavera 2014.